



## Qualità della vita Male le città interne Migliorano quelle costiere; CGIL



Il Segretario generale della Cgil di Avellino, **Franco Fiordellisi**, commenta la classifica sulla qualità della vita diffusa l'altro giorno dal Sole 24 Ore: "Quello che più colpisce è che vanno peggio le tre aree interne, Avellino, Benevento e Caserta, mentre avanzano di qualche punto Napoli e Salerno. In questo, l'assenza drammatica dell'impresa, ovvero di imprenditori locali che facciano veri e adeguati investimenti su attività produttive del manifatturiero eco compatibile, si fa sentire. Di fatti, tutti gli imprenditori sembrano interessati ai servizi essenziali alle persone - dai rifiuti all'acqua alla depurazione - in cui la remunerazione è maggiore, e lavorano per smontare anche aziende pubbliche solide. Questo vuol dire che pensano non a sviluppare e migliorare le produzioni manifatturiere, prova ne è che appena è aumentata la sensibilità ambientale e civile dei cittadini molti autorevoli referenti industriali si sono lamentati e oltre il lamento nessun euro da privati. La Cgil è convinta che vada immaginato nel breve termine un programma di attività utile a rilanciare in primis l'industria manifatturiera nel solco dell'ecocompatibilità e dell'economia circolare: solo in questo modo possiamo rilanciare le aree interne e far muovere il territorio dalla stagnazione economica, dal disagio sociale, dalle disuguaglianze; a seguire le attività formative di ricerca e innovazione per

---

affrontare il futuro, futuro che peraltro è già in essere ma poco percepito, da queste cose possiamo arretrare la caduta verticale ed modificare concretamente la situazione, che da anni è disegnata dai dati statisti, ma da noi vissuta sulla pelle. Da questo si innescano, naturalmente, la cultura e lavoro dignitoso per Giovani e donne, limitando l'abbandono di quasi tre laureati su cinque delle nostre province".

Comunicato - 17/12/2019 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)